

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10, Udine. (Tel. 2-46) e Succursali

Abbonamenti:

	In Italia e Colonie	Estero - Anno	L. 112,50
Anno	Lire 50,00	Semestre	56,25
Semestre	25,00	Trimestre	28,15

Inserzioni: Prezzi:

per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1,50, cronaca con foto L. 1 - Necrologio, Concerto, Asse, Anziani, comunisti ecc. L. 1,25 - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

S. DANIELE L'Associazione Commercianti e gli interessi economici del paese

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Commercianti, alla quale spetta il merito di tante buone iniziative dirette ad ottenere l'incremento economico e morale del paese, diremo meglio del Mandamento, tenne la sera di mercoledì scorso, nella sala della «Pro Sandaniello», un'importante seduta, per discutere e deliberare importanti oggetti.

La riunione era presieduta dal signor Nino Asquini assistito dal segretario signor Luigi Salvadori, e presenziavano i signori: rag. Ciriacchi, co. Manin, rag. Zaghis, De Celso, Emilio Bianchi ed Ernesto Zucchi.

Daremo una succinta relazione del proficuo lavoro compiuto: Autocorriera S. Daniele-Gemona. Il presidente ha riferito sulle pratiche svolte con i Sindaci dei comuni interessati per ottenere l'attuazione dell'importante servizio, le quali approdarono ad un felice risultato.

In seguito venne ceduta l'iniziativa al Comune di San Daniele, il quale, merco l'opera attiva encomiabile del suo illustre capo generale Ronchi, ha portato a compimento la cosa, l'ontò a vero che col primo marzo p. v. verrà inaugurato il servizio S. Daniele - Gemona e viceversa, con 2 corse al giorno di andata e ritorno, per un periodo di prova di 3 mesi.

Sopraprofitti di guerra e patrimoni: Anche in questo campo l'Associazione esplicito tutto quanto era possibile fare, patrocinando gli interessi dei consociati, e procurando consulenze legali.

Ora è lieta di annunciare una conferenza del rag. Mario Agnoli di Udine, che sarà tenuta la domenica 22 corr. sul tema «Divagazioni tributarie e fiscali», nella quale l'oratore tratterà dei tributi ordinari e straordinari, con speciale riflesso all'imposta sul patrimonio, ai profitti, ed ai danni di guerra.

Un'argomento quindi d'interesse non solo per i commercianti e gli industriali, ma puranco per i proprietari dei beni stabili.

Ponte sul Tagliamento al Cima-no. Importantissimo progetto, più volte discusso nel Consiglio Provinciale, nei Consigli comunali, e nel quale si fece portavoce la stampa. Questione d'interesse capitale per la vita commerciale di una vasta piana d'oltre Tagliamento.

L'Associaz. recentemente provvide ad interessare l'amministrazione comunale che promise tutto il suo appoggio, nonché l'on. di Caporaceo, presidente della Commissione Reale, il quale diede assicurazione di fare quanto starà in lui per ottenere l'invocata approvazione del lavoro.

È da augurarsi che sotto tali auspici le nostre aspirazioni abbiano lieto fine.

Tramvia Udine - S. Daniele: Anche qui l'Associazione esplicito tutta la sua attività presso la Direzione della tramvia per assicurare il servizio merci, e migliorare quello dei passeggeri, ottenendo quei risultati che erano nelle nostre intenzioni.

D'ora in poi i commercianti che avranno bisogno di appoggio è meglio si rivolgano all'Associazione, la quale salvaguarderà gli interessi della comunità.

Prezzi del pane: La scottante questione che si dibatte in tutti i paesi venne efficacemente studiata in unione all'on. Amministrazione del Comune, ed i suoi risultati, malgrado le difficili condizioni del momento, furono soddisfacenti da salvaguardare gli interessi dei consumatori senza compromettere quello dei fornitori.

Altri argomenti di secondaria importanza vennero trattati, tutti ispirati a sani criteri di benessere per il nostro paese.

TRIVIGNANO UDINESE Sul monumento

Riceviamo: Se il monumento a Caduti, benché da un po' cresca la barba al comitato, sarà un'opera veramente monumentale, non possiamo dire lo stesso della piazza in cui sorge.

Il monumento avrà come corollario dei bellissimi edifici. E difatti chi è che arrivando a Trivignano non ammira il bell'esemplare di ruderi preistorici, che l'altissima Società Operaia di M. S., tiene lì a giudice competentissimo del culto storico che anima i suoi soci.

Dietro al monumento stesso, poi un gran palazzo, m. 1,60 d'altezza, 2,55 di larghezza adibito al mantenimento degli animali cari a S. Antonio, sarà l'altra attrattiva. A sinistra troneggia quella inconfondibile cabina elettrica, che però ha il vanto di servire a Vespesiano. Un ragazzino di colaliccio in cui guazzano allegramente tutte le oche e anitre, completa il quadro.

I combattenti ed i fascisti, che non tralasciano occasione alcuna pur d'esser di giovamento al paese pare vogliono intervenire nella faccenda. I benpensanti diranno: era tempo!

La mascherata Riceviamo: La mascherata che doveva aver luogo domenica scorsa 8 corr., è stata rimandata a causa il cattivo tempo, a domani domenica 15 corr., alle ore 14.30. Il programma di questa rappresentazione è stato reso pubblico anche sul numero di venerdì 6 corr. di questo giornale. Protagonista principale dell'«Nerone» sarà il celebre baritone comm. Rupi Mario.

L'ultima rappresentazione si darà martedì prossimo 24 febbraio, col «Graz processo di Carnovale delle Assise di Trivignano», il più interessante dei processi del giorno; Vi prenderanno parte i più insigni giuristi del Foro trivignanesi. La Corte sarà presieduta dall'avv. comm. Leopoldo Taviani; Pubblico Ministero il gr. uff. avv. Degant; Francesco. Al banco della difesa siederanno gli eminenti penalisti avvocati comm. Torossi dott. Giovanni e comm. prof. Tosoni Giovanni.

Dati i grandi preparativi, l'esito di queste due ultime rappresentazioni promette felicissimo.

VARMO Società allevatori di Romani Fin da quest'estate si è costituita una Società allevatori per il miglioramento della razza pezzata rossa. Come primo atto di questa Società si ebbe l'acquisto di un loro importato dalla Svizzera nel settembre scorso.

Nonostante l'ostrosità di genere interessata, merco la zelante opera dei signori Anzil e Sattolini la società assunse in breve tempo una importanza tale che si rese già necessario l'acquisto di un altro riproduttore.

Naturalmente, per il miglioramento della razza è necessaria anche la selezione delle bovine e la commissione direttiva della Società decise perciò di istituire il libro genealogico per iscriverci le migliori.

Infatti sabato 7 u. s. con l'intervento del prof. M. Muratori ispettore zootecnico provinciale, si procedette alla marcatura delle prescelte.

Facevano parte della commissione oltre al dott. Muratori, il dott. Minicchio, il co. C. di Colloredo, il sig. G. Gattolini ed il sig. G. Anzil segretario della Società.

Fra le diverse centinaia di vacche presentate, oltre che da Romani, anche da Muscetto, Rovereto e Sierpo, ben ottanta furono le prescelte e ven più ne sarebbero state se la commissione ben a ragione, non avesse mantenuto criteri restrittivi.

A mezzogiorno venne servito signorilmente in casa Anzil un ricco pranzo durante il quale si fecero voti di prosperità e di feconda attività alla associazione.

Nel mentre plaudiamo all'iniziativa che rende onore agli agricoltori di Romani, facciamo voti affinché anche i più restii sentano la necessità di associarsi e che simili iniziative sorgano ben presto anche negli altri centri del Friuli.

SACILE L'assemblea dei Combattenti Domani al Teatro Sociale, alle ore 10, se in 1. convocazione ed eventualmente alle ore 11, in seconda convocazione, seguirà l'assemblea della Sezione Combattenti, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno: Comunicazioni della Presidenza; Elezioni delle cariche sociali; Approvazione del bilancio.

Potranno parteciparvi ed avranno diritto di voto tutti i soci iscritti prima del giorno 14 corrente.

OSOPPO Finanziamento del Comune

Da diverso tempo il Comune fa pressioni per ottenere un finanziamento speciale; in particolare modo per poter pagare il debito residuo dei lavori d'irrigazione eseguiti dalle due locali cooperative di lavoro osoppine. Il direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti, interpellato dal Sottosegretario di Stato alle Finanze on. Spezzotti, rispose però non potersi corrispondere al Comune la somma richiesta, ma che in ogni modo potrà in seguito venire incluso anche Osoppo fra i Comuni da doversi finanziare. E ciò è necessario.

Il Corso pre militare Il Corso pre militare funziona molto bene, e procede da circa un mese con soddisfazione generale. Gli iscritti sono una cinquantina, e fa bel vedere dei giovani inquadri prontamente.

Congratulazioni agli istruttori sigg. Giovanni Valerio e Pellegrino Valerio, come pure a Meni di Toma, presidente della Società Tiro a Segno che, d'accordo con le autorità locali volle l'istituzione del corso nel nostro paese.

Alla Cartiera Friulana La Cartiera procede nei suoi lavori di preparazione, sotto la guida del bravo ed egregio dott. Ferrarini. Fra qualche mese avremo la prima carta.

Sposi Il giorno 11 corrente festeggiarono la loro felicissima unione gli sposi: signorina Morandini Rosa ed il sig. Del Rosso Epico. Alla fortunata coppia i nostri auguri.

Assemblea della Cooperat. elettrica Tra breve avrà luogo l'assemblea della Società Elettrica, la quale col primo gennaio ha assunto anche la fornitura dell'energia al Forte, che prima apparteneva al sig. Marco Venchiarutti.

Modificazione del tronco stradale nazionale Il Touring Club che si occupa di tutte le strade d'Italia, pare abbia proposto al Ministero dei LL. PP. la modificazione del tronco nazionale stradale di via S. Daniele. Col nuovo tracciato, la strada nazionale verrebbe in diretta continuazione del piazzale delle scuole alla Stazione ferroviaria del paese. E' questa un'area fabbricabile.

Il mancato trasferimento del prof. G. Forgiarini. Il concittadino professore Giovanni Forgiarini, che fece ricorso regolare contro la decisione del suo mancato trasferimento al Liceo di Udine, ebbe un'altra dolorosa decisione. Il suo ricorso, pur corredato di valide ragioni, è stato respinto. Dopo quasi trent'anni di tolosissimo insegnamento, l'egregio professore deve rimanere ancora lontano dal suo caro Friuli.

A questo dolore del prof. Forgiarini se ne aggiunge un altro: di avere da quasi sei mesi il figlio maggiore - neo dottore in medicina, - ammalato.

All'egregio amica la nostra non inattiva solidarietà in queste tristi circostanze.

GEMONA Cose del Fascio Iersera, alla sala dell'Operaia, la assemblea del Fascio ha proceduto alla nomina del Direttore in seguito alle già accennate dimissioni del signor Celotti dott. Liberato, Galligaris Federico, Masini Tomaso, Diselli Emeas e Pittini Gio Batta, data fin dal febbraio o marzo 1924.

Nonostante le ripetute dichiarazioni dei dimissionari che non avrebbero riaccettato le cariche, l'assemblea ha riconfermato il direttorio dimissionario. Il voto dell'assemblea, oltre a dimostrare che l'operaio del cessato direttorio è stato non solo corretto ma degno del miglior plauso, ha nuovamente voluto protestare contro le cessate Federazioni Provinciali per il non giustificato rinvio delle elezioni amministrative dell'Ospedale Civile.

Sappiamo che i dimissionari non riacetteranno la riconferma, non solo, ma che si disinteresseranno di tutto quanto accadrà in materia di elezioni amministrative e di altri affari interessanti al Comune, dato che i loro consigli e i loro desideri mai vennero ascoltati da chi aveva il dovere di sentirli.

Questo per la cronaca.

Avremo i bagni pubblici Il commissario Prefetizio cav. Angeloni sta provvedendo ad una opera che troverà il plauso di tutta la cittadinanza. Nei lavori di ampliamento dell'Ospedale Civile ha trovato modo di poter costruire anche i bagni pubblici, di cui Gemona difettava. E per evitare il consumo dell'acquedotto, ha stabilito di far uso della sorgente del Gemina.

Per la nostra cittadina sarà un grande beneficio e quindi, ripeto, credo che la nuova opera troverà in tutti incondizionato appoggio.

Il festival Continuano alacremente i lavori per il festival del 24 corr.

Non posso correre in indifferenza; però non posso neanche tacere alcuni particolari. So che per la banda della Pro Gemona è già in costruzione un immenso fantastico carro. I bandisti indosseranno un costume... acqua i bocca. Si assicura che anche la cittadina di Osoppo concorrerà alle gare inviando carri con grande sorpresa e numerosi gruppi di maschere.

GORIZIA Suicida a sedici anni

Cerlo Guerriero Corvo d'anni 16 abitante in via Macello N. 32, spandendosi ricercato dai carabinieri, per aver spezzato una lastra, tanto si impressionò da pensare al suicidio. Recatosi nei cessi fuori uso degli uffici per il promovimento delle piccole industrie, e fatto un nodo, si appiccicò ad una inferriata. Il cadavere fu scoperto dal custode delle scuole complementari.

S. MARTINO al TAGLIAM. Muore in seguito a scottature Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri a San Martino, gettando nella disperazione la famiglia Gridello.

Mentre la madre accudiva alle faccende domestiche, la piccola Pier Giacomina di anni 1, stava seduta sopra un seggiolone accanto al fuoco. Ad un tratto una favilla le incendiò le vestigie. Alla grida straziante della poverina accorse la madre la quale precipitatosi sulla sua creatura tentò spegnere le fiamme che le bruciarono, ma ella pure rimase ustionata.

Il sacrificio della madre fu vano, giacché la piccola pochi momenti dopo moriva.

La figlia unica!

Tradizioni religiose udinesi San Valentino

Bisogna risalire al 1355 per rintracciare il filo storico che ci conduce al primo ricordo di San Valentino in Udine.

Verso quell'anno - come narra una pubblicazione su «S. Valentino» del chiarissimo mons. cav. uff. Pietro dell'Oste - la nobile famiglia dei conti Valentini, volendo perpetuare e porre sotto la protezione di Santo omonimo il proprio casato, erigeva a proprie spese il primo oratorio in suo onore, nella borgata o villa di Prachis, (Prato chiuso oggi Prachiuso) ed in memoria vi apponeva, scolpito in pietra, lo stemma di famiglia, raffigurato da una mano con ramo di quercia emergente dallo scudo.

Le vicende dell'Oratorio Pochissimo sono le notizie rimaste di quest'oratorio. Uno scrittore anonimo del 1660 ricorda e descrive l'altare in marmo e lo attribuisce al 1535. Il prospetto topografico della città di Udine, metropoli del Friuli, disegnato e stampato l'anno 1661, indica nitidamente l'oratorio presso il giardino di Porta Prachiuso (il di lui ultimo avanzo fu spianato nel 1899). Altrettanto vedesi in una pianta del '30 giugno 1704.

Tradizioni verbali fanno sapere che l'oratorio al tempo dell'occupazione francese cessò di servire al culto e venne adibito ad usi profani; prima a spaccio di vini, poi a domicilio privato, indi a posto militare, ed infine a magazzino. A seconda di questi disparati usi, fu manomesso, guastato, rovinato così da perdere quasi l'impronta originale.

Per doveroso rispetto alla Beata Elena Valentini, nostra illustre concittadina, che nella sua miracolosa vita ebbe punti di contatto con la chiesa di S. Valentino, si giudicò atto indecoroso di abbandonare alla ruina, ma inesorabile distruzione del tempio; questa piccola opera, che anche sotto l'aspetto artistico ebbe il suo pregio. Per il l'oratorio fu restaurato a regola d'arte sulle tracce del passato e la domenica del 29 dicembre 1907 solennemente ribenedito ed encomiato da S. E. mons. Pietro Tamburini arcivescovo di Udine.

Una crisi però, di natura bellica, era riservata anche a questo innocuo tempio. Durante la grande guerra, negli anni 1916-1917 il nostro Comando Supremo lo requisì a deposito di materiale profittico. Nel periodo dell'invasione alcuni soldati austriaci, saliti sul tetto dell'oratorio, fecero precipitare dalla torricella le due piccole campane.

Pronto ad accorrere, energicamente protestando, intervenne mons. Dell'Oste con tanto di regolamento alla mano, dallo stesso Comando Supremo nemico pubblicato, e, contestando che le campane non raggiungevano il peso prescritto, ebbe la soddisfazione, al cospetto di tutto il popolo fatto vicino, di vederle riposte dagli stessi rapinatori. E questi per giunta dovevano domandare scusa, masticando molto amaro.

Nell'entrata del 28 ottobre 1917 e nella ritirata del nemico, primi di novembre 1918, sul piazzale Civile vi furono piccoli scontri di fucileria; Anche i muri del tempio rimasero in più punti bucati. Però questi guai tornarono di facile riparazione, e con tali non lieti episodi si chiuse il ciclo storico del vetusto scello.

La Chiesa attuale Limitatissimo nelle sue dimensioni - m. 13 per 5,40 - l'oratorio di S. Valentino era divenuto insufficiente ai bisogni spirituali della popolazione, sempre in aumento nella borgata, perciò la confraternita di S. Valentino, si trovò nella necessità di edificare altra chiesa, più capace e rispondente alle esigenze liturgiche. Fu nel 1543 che il nobile Manino dei Manin diede in consegna ad alcuni confratelli una casa con relativa area in via Prachiuso. Demolite le sovrastrutture, su quest'area la confraternita di S. Valentino poté fabbricare e condurre a termine nel 1574 la bella chiesa, ricca di marmi quant'altre mai, ma incompiuta però nella facciata. I lavori progredirono con tanto slancio e i fedeli si collegarono con tanto ardore, che pochi anni dopo - 1581 - fu eretta la parrocchia. In seguito, un complesso di cause, e tra queste principalmente l'occupazione francese, concorse a fare sì che la storica chiesa con gli annessi locali fosse lasciata poco dopo in deplorabile abbandono e senza vita; per aprirsi una sola volta all'anno.

E fu solo più tardi che la chiesa già parrocchiale (sede della parrocchia era diven-

COLLOREDO DI MONTALB.

Il debutto del filarmonico. Domenica sera abbiamo avuto la prima recita della nuova compagnia. L'allesta era vivissima in paese ed il pubblico accorse numerosissimo. Senza scendere in particolari digressioni che per questa prima volta i giovani dilettanti soppero distinguersi e farsi applaudire ad ogni finale.

Si distinse anche l'orchestrina di Meis.

TRIVIGNANO Sindacato Dipendenti Enti locali In seguito alle dimissioni del segretario regionale, cav. Limena, tutti i dipendenti dei Comuni del Mandamento di Latisana sono convocati a Precentico domani domenica, alle ore 2 e mezzo pom.

Mutuo al Comune Nella trasmissione telefonica da Roma è incorso un errore di nome: non Trivignano ma Trivignano ottenne la concessione di un mutuo di lire 350.000 per la sistemazione del proprio bilancio.

PASIANO DI PORDENONE Cospicua elargizione

(13) In occasione del trigesimo della morte del cav. Lodovico Scrim, proprietario di una tenuta in S. Andrea di Pasiano e deceduto nella nativa Coneglians, il figlio Andrea, con squisito sentimento, verso alla Congregazione di Carità del Comune di Pasiano, la somma di lire 1000 perché vengano distribuite fra i più bisognosi della frazione di S. Andrea.

PORDENONE

L'Assemblea del Nastro Azzurro Lunedì prossimo, 16 corrente, alle 21, il Gruppo di Pordenone e Circondario dell'Istituto del Nastro Azzurro, terrà nei locali del Circolo Cittadino, palazzo co. di Montezale-Mantica, l'assemblea gener. annuale. Possono intervenire anche i decorati non iscritti, ma che desiderano presentare domanda di associazione; a tal uopo troveranno moduli e statuti presso la Segreteria, nei locali stessi della riunione.

L'Assemblea dei Combattenti Martedì 17 corrente, alle ore 20,30 precise, nella sala superiore del Teatro Licio, gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria della Sezione di Pordenone dell'Associazione Nazionale Combattenti.

All'ordine del giorno sono fissati i seguenti oggetti: Relazione morale - Relazione finanziaria - Nomina delle cariche sociali.

DA GRADO Le paghe-orarie degli edili Iersera, giovedì, nella sede delle organizzazioni fasciste sita nell'edificio ex Ospizio Marino si è tenuta una importante seduta. I operai edili aderenti ai sindacati fascisti, presieduta dal capozona sig. Giacomo Travaso, il segretario sig. Matteo Menichino ed illettura del concordato di lavoro edile vigente a Trieste. Dopo breve discussione si delibera di promuovere l'applicazione anche sulla piazza di Grado. Per effetto di detto concordato il salario minimo verrà portato a Lire 2,45 l'ora per muratore e carpentiere d'ela. superiore agli anni 121, e lire 2,60 per i manovali betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

betonisti, a lire 2,45 per i manovali

CRONACA CIVIDALESE

Mortale disgrazia Muore per scottature

Cauro Stefano fu Antonio di anni 72 di Prepotis (Prepotto) dopo avere fatto bollire dell'acqua in una caldaia la quale doveva servire per la lavatura di un rivestimento prima ucciso, nel portare la caldaia col liquido bollente, e mentre stava per versarlo, il recipiente gli si rovesciò addosso, e l'acqua bollente lo investì al torace, all'addome e alle braccia. Trasportato d'urgenza al nostro Ospedale, venne subito dai sanitari curato, ma nulla valsero le cure perché dopo poche ore dovette soccombere per la gravi scottature riportate.

La Scuola di disegno

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto in virtù del quale la Regia Scuola di disegno professionale di Cividale è riordinata come Regia scuola di tirocinio ad orario ridotto per arti edili e fabbrili. Il decreto, in data 13 novembre 1924 N. 2314, precisa le norme secondo le quali la Scuola dovrà svolgere la sua attività e precisa che al suo mantenimento concorrono: il Ministero dell'Economia nazionale con L. 29400; il Comune di Cividale con L. 8750; la Provincia del Friuli con L. 4375; la Camera di Commercio di Udine con Lire 875. Il Comune di Cividale resta obbligato in seguito delle deliberazioni prese all'atto della istituzione della scuola, a fornire alla scuola stessa i locali e ad provvedere alla loro manutenzione ed alla fornitura dell'acqua, dell'illuminazione e del riscaldamento. Vanno pure a beneficio della scuola i contributi straordinari di Enti e di Privati e le tasse scolastiche.

Il ritorno degli alpini

Da oltre 15 giorni il nostro Battaglione Alpini era assente dalla sede per le manovre invernali, e ieri rientrò. Presenziava all'arrivo anche S. E. il generale Vaccari comandante del Corpo d'Armata di Trieste, il quale ebbe parole di elogio per i soldati e per tutti gli ufficiali.

Sublime sacrificio

È il titolo del lavoro cinematografico che verrà proiettato questa sera sabato e domani domenica al Cine Teatro Corte. Questa interessante produzione venne allestita a Parigi, sotto la direzione artistica del nostro concittadino signor Mario Corté. La proiezione sarà accompagnata da scelta musica.

Le marionette

Nella sala superiore della «Nave» il marionettista Vittorio Braidotti ieri sera ha iniziato un corso di rappresentazioni. Con i suoi fantocci di legno divertì i piccoli e grandi. Le rappresentazioni susseguiranno per tutta la settimana.

La Veglia dell'Operaia

Questa sera al Teatro Sociale Riberti avrà luogo la tradizionale Veglia della Società Operaia pro-fondo pensione. Numerosi premi sono a disposizione per i migliori gruppi di maschere, e nuovi ballabili per le ragazze verranno eseguiti dall'orchestra Tomassig. L'esito di questa Veglia è assicurata per le numerose adesioni.

Per la seconda edizione della Guida Popolare

Una circolare ai capi Istituti, ai direttori di officine, di fabbriche industriali, banche ecc. annuncia che la prima edizione della Guida Popolare di Cividale è già completamente esaurita e fa presente l'opportunità della ristampa in edizione migliorata per maggior copia di notizie riguardanti la nostra vita industriale, artistica e commerciale, con l'esclusione di ogni intento di speculazione. Epperò diversi cittadini hanno già mandato la loro sincera adesione al modesto ma utile lavoro al quale il compilatore attende nelle ore libere dalle sue importanti occupazioni, ed alcuni hanno fatto pervenire anche la loro offerta con parole e corse e molto incoraggianti. Ad essi, come a tutti quelli che vorranno aiutarlo spontaneamente egli manifesta pubblicamente la sua riconoscenza. La Guida dovrebbe essere pronta per la prossima estate, in cui a tempo la Esposizione Agricola Industriale.

Ricerca di fornaciai

L'Ufficio centrale di Udine ha richiesto al nostro ufficio Intermandamentale di Collocamento, operai fornaciai per essere collocati a Milano. Chi ha interesse di emigrare nella capitale della Lombardia potrà rivolgersi al suddetto ufficio per tutte quelle informazioni che credessero utili.

Funerbi Cuvavaz

La salma del compianto dott. Antonio Cuvavaz, alla quale si tributano a S. Pietro al Nativone solenni onoranze funerbi, giunse nella nostra città verso le ore 17. A Porta San Giovanni, numerose autorità e cittadini, accompagnati dal caro Estio, che sotto una pioggia torrenziale l'ha accompagnato fino all'ultima dimora, avendo il defunto espresso il desiderio di essere tumulato accanto ai suoi cari.

Funerbi Canova

Modestissimi come il defunto il volte, si svolsero questa mattina alle ore 7:30 i funerali del compianto Giuseppe Canova, senza torce, senza fiori.

Funerbi Canova

Uno stuolo di amici e parenti seguivano la bara, che fu accompagnata in chiesa e dopo le esequie, al Cimitero.

Via Ristori

In questi giorni di pioggia, Via Ristori è divenuta impraticabile. Più volte abbiamo reclamato per la riparazione di questa via, e si dovrebbe presto provvedere.

Riconoscenza Nazionale

Domeni in Municipio verrà fatta la dichiarazione dei brevetti di riconoscenza Nazionale alle madri dei Caduti in guerra.

Assemblea dell'ist. Orfani

Nella sala Aviani, si riuniranno domani in assemblea i soci della sezione locale per l'assistenza Civile e religiosa agli Orfani di Guerra, per l'esame e approvazione del resoconto, nomina delle cariche e eventuali.

Beneficenza agli orfani di guerra

Il signor Specogna cav. Giuseppe di Tarceffa in memoria della compianta sua moglie Gernola Mariani versa in beneficenza all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco la somma di lire 30.

IN PRETU/A

Causa il ballo...

Giudice: avv. cav. Alessio - Cancelliere: sig. Ossignati. Tavagnacco Arturo da Manzano non potè sopportare lo spintone dell'incanto danzatore Todero Antonio, troppo confuso dalla vicinanza della dama prescelta, durante il ballo pubblico, in Manzano, la sera del 10 novembre 1924 e perciò gli lasciò andare dei ceffoni.

Il Pretore condanna il focoso seguace di Tersicore a lire 50 di multa!

Podorészach Valentino di a. 66 da Savogna, avendo insultati e minacciati i coniugi Podorészach Luigi e Birrig Angelina in Jeronizza il 15 dicembre u. s., quest'ultima si fece giustizia ammannendo un occhio al malcauto «vecchietto». Il Pretore condanna il Podorészach Valentino a lire 100 di multa ed assolve per ritorsione Energetica Angelina.

Sempre l'investimento!

Schierano Ernesto, avendo investito con l'automobile, nell'agosto u. s. tali Fozzigi Emilio e Scamich Basilio di S. Leonardo, che procedevano in motocicletta, producendo al Feletig delle lesioni piuttosto gravi, viene condannato a mesi tre di reclusione, e a L. 600 di multa, col beneficio della condizionale.

Per incauto acquisto di materiale bellico

Dell'Angese Vittorio di Casali Spessa, fabbro, è condannato a lire 100 di ammenda.

Ed infine vengono assolti per remissione di querela, Pontoni Pietro e Roncali Giuseppe

imputati di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Cudicio Pietro da Torreana per diffamazione in danno di Comelli Antonio, Pascoletti Rosa maritata Totis, per aver ingiuriato Marini Nello.

SOCCIEVE

La popolazione contro il Consiglio Comunale per la soppressione dell'applicato municipale

La popolazione del Comune, che domenica scorsa era intervenuta numerosa per assistere alla discussione del nuovo organico degli impiegati dopo una momentanea delusione per la soppressione dell'oggetto che l'appassionava, nutre fiducia che il sottoprefetto di Tolmezzo prenderà in considerazione le desiderate dei ricorrenti, annullando la delibera consigliare riflettendo l'organico inerminato.

Il sottoprefetto di Tolmezzo avocando a sé la questione ha richiesto anche la lettera ricorso dei frazionisti firmata da oltre 200 capi famiglia più influenti del Comune.

Eccovi il testo del ricorso: «I sottoscritti, appartenenti alle diverse frazioni del Comune di Socchieve, vista la deliberazione presa dall'on. Giunta municipale per la soppressione del posto di applicato con relativi provvedimenti, la considerano priva di un vero scopo economico, ingiusta riguardo all'impiego, dannosa agli effetti della regolare amministrazione.

Il messo scrivano Bertoli sperando, durante il suo lungo servizio, ha dimostrato di saper disimpegnare con fedeltà e perizia le sue mansioni, non solo, ma dimostrò di saper reggere l'intero ufficio durante diversi e lunghi intervalli che il Comune rimase privo di segretari. La precedente amministrazione comunale in considerazione dell'aumentato lavoro, persuasa che il Comune non poteva fare sicuro calcolo di un segretario stabile, considerando la praticità e perizia, acquistata dal messo scrivano Bertoli, lo promosse applicato, creando il nuovo posto in organico. Non è possibile che in un breve spazio di tempo le cose del Comune siano talmente cambiate da rendere inutile il posto di applicato, anzi consta che moltissime pratiche sono in sospeso. L'archivio in disordine, nei consuntivi si deve ricorrere ad estranei d'ufficio, i segretari già stati in servizio interinale ed anche l'attuale dicono e ripetono che l'ufficio non potrà mai funzionare regolarmente col solo messo scrivano e senza applicato.

Nell'ufficio comunale da anni vige il disordine appunto per deficienza di regolari impiegati in pianta stabile, si è dovuto sempre tirare innanzi alla meglio con detrimendo però del regolare funzionamento, ora che detti impiegati esistono in regolare organico perché si vuol sopprimere il posto d'applicato? Non certo per scopo economico, poiché non si può chiamare economia la riduzione di uno stipendio nel bilancio se d'altra parte si deve spendere assai di più per ricorrere al lavoro di impiegati estranei, provvisori ed avventizi. Non certo per buona norma amministrativa perché privarsi d'un impiegato provato, capace, pratico, conoscitore delle opere d'ufficio, per poscia con una scusa qualsiasi riprendere un novizio, sarebbe un provvedimento contrario a tutte le rette norme amministrative se non esiste un motivo economico, un motivo amministrativo, quale allora, la ragione di quest'improvviso provvedimento?

I contribuenti che pagano hanno il sacrosanto diritto di pretendere

TARCEFFA

Funerbi dell'ex Sindaco

Vivo compianto ha dettato la notizia della morte del signor Giovanni Costaperraria ex-sindaco del nostro Comune, persona in vista nel partito popolare.

I funerali trascinano una manifestazione di orgoglio veramente imponente. Non si ricorda un concorso di amici più numeroso a nessun funerale. Dalla distribuzione delle candele fatta dalla famiglia dell'estinto, si poté constatare che oltre 4000 persone hanno preso parte ai funerali; 23 sacerdoti, funzionarie mons. Iva, tutti i Sindaci ed ex Sindaci dei Comuni della Slavia, ma quello che più fece impressione, numerosissimi i poveri, accorsi da ogni dove a pregare per il loro benefattore.

MAGNANO IN RIVIERA

Per il mutuo concesso al Comune

Con vero giubilo venne appresa la notizia che la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso al Comune un mutuo di lire 400 mila per l'assettamento del Bilancio comunale e per il pagamento delle spese incontrate per la costruzione degli Acquedotti di Billerio, Prampero e Bueris.

Di ciò va data lode incondizionata al nostro Sindaco sig. Zuliani Ermacora, che con impareggiabile tatto amministrativo, seppe avviare la pratica intralicissima, ad esito felice, nonostante i numerosi burocratici impedimenti.

Il Comune che vede l'opera fatta ed altamente meritoria dei singoli amministratori, non può che giustamente plaudire al nuovo raggiungimento dei desideri della popolazione.

TRICESIMO

Il ringraziamento del Re

(13) - In risposta all'omaggio rivolto da questa Sezione Combattenti a S. M. il Re in occasione dell'Assemblea ordinaria è pervenuto il seguente telegramma: «Presidente Sezione Combattenti Tricesimo. - Pregiamo assicurare che Sua Maestà il Re ha gradito cortesemente l'omaggio trasmesso e compiè Sovrano incarico trasmettere sentite espressioni ringraziamenti per gentile manifestazione».

Generale CITTADINI

CASSACCO

Assemblea dei Combattenti di Montegnacco

Il 10 corrente ebbe luogo nella frazione di Montegnacco la riunione ordinaria dell'Assemblea generale dei Combattenti, di questa Sezione. I signori sindaci Comelli Luigi, Michelutti Gio Batta e Venturini Ermacora convocarono l'Assemblea, che riuscì numerosa per i presenti in paese di questa Sezione. Il signor Pellis Luigi nella sua qualità di Presidente dichiarò aperta la seduta ed incaricò il segretario signor Bassi Pietro di procedere all'appello: essendo l'assemblea in maggioranza si passa alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno dal segretario presentando il bilancio per l'anno 1924, dal quale risulta un'entrata di L. 1141,40 verso un'uscita di L. 1141,35; perciò a pareggio. Posto in votazione viene approvato all'unanimità; anzi il combattente Scruzi Sebastiano ha parole di lode per gli amministratori e si congratia loro: a lui si unisce tutta l'Assemblea per il bene operato nell'anno critico della fondazione di questa Sezione.

Il presidente anche a nome del

Consiglio, ringraziando della fiducia dimostratagli ed augura che i Combattenti tutti abbiano ad essere sempre uniti in una sola fede coll'amore reciproco, colla fratellanza, colla pace e col lavoro che unisce sempre gli animi e mai gli disgiunge.

Propone quindi, e l'Assemblea approva, che siano considerati «Soci benemeriti» per speciali deferenze usate verso la Sezione, i seguenti signori: conte Antonino De Giani per la sua continua collaborazione unitamente a tutta la sua famiglia. Il sig. Michelutti Gio Batta direttore dell'orchestra, in unione a tutti coloro che si prestarono nelle diverse ricorrenze.

Sono pure ritenuti benemeriti i Signori Scruzi e Comelli Luigi e gli operai che prestarono l'opera loro gratuita in occasione dell'inaugurazione del Parco della Rimembranza e della bandiera.

Vengono considerati come Soci onorari alcuni padri di Caduti per le offerte fatte a questa Sezione; a questi si aggiungono gli iscritti alla Sezione.

Si passa alla elezione, mediante scheda segreta, del nuovo Consiglio, che riesce così composto: Presidente Pellis Luigi - Vice presidente Scruzi Leonardo - consiglieri: Bassi Pietro - Michelutti

Giulia comunica che è aperto un concorso suppletivo per la nomina ad insegnante straordinario di ruolo nei posti maschili, femminili e misti, attualmente vacanti in quelli che potranno rendersi vacanti entro il 31 luglio 1925 nelle Scuole elementari della Venezia Giulia.

Al concorso potranno prendere parte gli insegnanti compresi nelle graduatorie non ancora esaurite di concorsi speciali e generali banditi per le scuole amministrare da altri Provveditorati agli Studi.

Essi dovranno far pervenire al Provveditorato entro il 6 marzo 1925 regolare domanda.

La Solenne cerimonia di domani al Collegio Arcivescovile "G. Bertoni"

Come abbiamo già pubblicato, i Sacerdoti Stimatini di Udine e Gemona ricorderanno domani, con solennità speciale, la prima centenaria ricorrenza della fondazione delle opere stimatine, istituite in Verona dal benemerito Ven. Bertoni.

La parte religiosa della festa si svolgerà in San Pietro Martire con Messa del Sup. Generale degli Stimatini e con pontificale alle 10 di S. Ecc. l'Arcivescovo di Udine, assistito da numerose rappresentanze cittadine e gemonesi. Si eseguirà la grandiosa Messa del Dobici con orchestra.

Nel pomeriggio si svolgerà una breve cerimonia per lo scoprimento nell'atrio del Collegio Arcivescovile «G. Bertoni», di un busto in bronzo del Ven. Bertoni, busto offerto da una schiera di amici e discepoli, per l'inaugurazione di una lapide, nella quale gli Stimatini vollero perpetuare i nomi dei fondatori del Collegio.

Terminata la cerimonia nello scoprimento del Teatro del Collegio ex allievi e allievi dell'Istituto svolgeranno un trattamento puramente artistico di canto e musica sacra.

LE ONORANZE A PACIFICO VALUSSI

Chi volesse dalla nostra città, partecipare alla cerimonia della inaugurazione di una lapide a Pacifico Valussi (che si svolgerà domani, a Talmassons alle 14) - Pacifico Valussi fu segretario dell'assemblea di Venezia che decise di resistere all'austriaco ad ogni costo - e condirettore e poi direttore del «Giornale di Udine» - è informato che alle ore 13, nel cortile dell'Albergo al Friuli troverà i necessari automezzi, per il trasporto a Talmassons. Il prezzo del viaggio di andata e ritorno non sarà superiore alle lire 10.

Il concorso a premi per un progetto di casa colonica in bonifica

Il concorso a premi indetto dalla Sezione di Cattedra di Latisana per un progetto tipo di casa colonica in bonifica, avrà un successo superiore ad ogni previsione. Il Comitato dispone ormai di una somma considerevole in virtù delle notevoli elargizioni fatte da vari Enti, ben compresi dall'importanza del problema che il Concorso tende a risolvere.

Aggiungiamo ora all'elenco dei contribuenti i seguenti: Banca Depositi e Prestiti di Latisana lire 500 - Banca del Friuli, filiale di Latisana, 500 - Banca del Friuli, filiale di S. Giorgio di Nogaro, 500 - Circolo Agrario di Palmanova, 200.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

ICASA DI RICOVERO. - In morte di Bertolini Antonia ved. Simonetti; Tonutti Giuseppe corfolano 10.

Solo "AL BOTTEGONE"

si può bere un buon bicchiere di vino Tokal del Collio e del flussimmo nero Chabornet. Provare!

Consiglio, ringraziando della fiducia dimostratagli ed augura che i Combattenti tutti abbiano ad essere sempre uniti in una sola fede coll'amore reciproco, colla fratellanza, colla pace e col lavoro che unisce sempre gli animi e mai gli disgiunge.

Propone quindi, e l'Assemblea approva, che siano considerati «Soci benemeriti» per speciali deferenze usate verso la Sezione, i seguenti signori: conte Antonino De Giani per la sua continua collaborazione unitamente a tutta la sua famiglia. Il sig. Michelutti Gio Batta direttore dell'orchestra, in unione a tutti coloro che si prestarono nelle diverse ricorrenze.

Sono pure ritenuti benemeriti i Signori Scruzi e Comelli Luigi e gli operai che prestarono l'opera loro gratuita in occasione dell'inaugurazione del Parco della Rimembranza e della bandiera.

Vengono considerati come Soci onorari alcuni padri di Caduti per le offerte fatte a questa Sezione; a questi si aggiungono gli iscritti alla Sezione.

Si passa alla elezione, mediante scheda segreta, del nuovo Consiglio, che riesce così composto: Presidente Pellis Luigi - Vice presidente Scruzi Leonardo - consiglieri: Bassi Pietro - Michelutti

Per combattere la fillossera in Friuli

Disposizioni del Governo

Il ministro per l'Economia Nazionale ha con decreto di questi giorni, esteso le norme relative alla esportazione di vegetali o delle materie atte a difendere la fillossera ai Comuni dei mandamenti di Gorizia, Canale, Aidussina, Corno, Gradisca, Cormons, Cervignano, nei quali è stata appannata accertata la presenza della fillossera.

Importante per i maestri

Il Provveditore agli Studi della Venezia Giulia comunica che è aperto un concorso suppletivo per la nomina ad insegnante straordinario di ruolo nei posti maschili, femminili e misti, attualmente vacanti in quelli che potranno rendersi vacanti entro il 31 luglio 1925 nelle Scuole elementari della Venezia Giulia.

Al concorso potranno prendere parte gli insegnanti compresi nelle graduatorie non ancora esaurite di concorsi speciali e generali banditi per le scuole amministrare da altri Provveditorati agli Studi.

Essi dovranno far pervenire al Provveditorato entro il 6 marzo 1925 regolare domanda.

La Solenne cerimonia di domani al Collegio Arcivescovile "G. Bertoni"

Come abbiamo già pubblicato, i Sacerdoti Stimatini di Udine e Gemona ricorderanno domani, con solennità speciale, la prima centenaria ricorrenza della fondazione delle opere stimatine, istituite in Verona dal benemerito Ven. Bertoni.

La parte religiosa della festa si svolgerà in San Pietro Martire con Messa del Sup. Generale degli Stimatini e con pontificale alle 10 di S. Ecc. l'Arcivescovo di Udine, assistito da numerose rappresentanze cittadine e gemonesi. Si eseguirà la grandiosa Messa del Dobici con orchestra.

Nel pomeriggio si svolgerà una breve cerimonia per lo scoprimento nell'atrio del Collegio Arcivescovile «G. Bertoni», di un busto in bronzo del Ven. Bertoni, busto offerto da una schiera di amici e discepoli, per l'inaugurazione di una lapide, nella quale gli Stimatini vollero perpetuare i nomi dei fondatori del Collegio.

Terminata la cerimonia nello scoprimento del Teatro del Collegio ex allievi e allievi dell'Istituto svolgeranno un trattamento puramente artistico di canto e musica sacra.

LE ONORANZE A PACIFICO VALUSSI

Chi volesse dalla nostra città, partecipare alla cerimonia della inaugurazione di una lapide a Pacifico Valussi (che si svolgerà domani, a Talmassons alle 14) - Pacifico Valussi fu segretario dell'assemblea di Venezia che decise di resistere all'austriaco ad ogni costo - e condirettore e poi direttore del «Giornale di Udine» - è informato che alle ore 13, nel cortile dell'Albergo al Friuli troverà i necessari automezzi, per il trasporto a Talmassons. Il prezzo del viaggio di andata e ritorno non sarà superiore alle lire 10.

Il concorso a premi per un progetto di casa colonica in bonifica

Il concorso a premi indetto dalla Sezione di Cattedra di Latisana per un progetto tipo di casa colonica in bonifica, avrà un successo superiore ad ogni previsione. Il Comitato dispone ormai di una somma considerevole in virtù delle notevoli elargizioni fatte da vari Enti, ben compresi dall'importanza del problema che il Concorso tende a risolvere.

Aggiungiamo ora all'elenco dei contribuenti i seguenti: Banca Depositi e Prestiti di Latisana lire 500 - Banca del Friuli, filiale di Latisana, 500 - Banca del Friuli, filiale di S. Giorgio di Nogaro, 500 - Circolo Agrario di Palmanova, 200.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

ICASA DI RICOVERO. - In morte di Bertolini Antonia ved. Simonetti; Tonutti Giuseppe corfolano 10.

Solo "AL BOTTEGONE"

si può bere un buon bicchiere di vino Tokal del Collio e del flussimmo nero Chabornet. Provare!

Gio Batta - Zanetti Giuseppe - Venturini Giuseppe - Montegnacco - Arnaldo - Sindaci Comelli Luigi - Venturini Ermacora - Comelli Luigi - Venturini Ermacora - Supplenti Felice Giuseppe - Gobessi Ermacora.

Il Consiglio rielegge a proprio segretario il signor Bassi Pietro. Prima di sciogliere la seduta venne proposto un ordine del giorno dal signor Montegnacco Arnaldo, che è del seguente tenore: I combattenti di Montegnacco, riuniti in assemblea, considerato che la Associazione Combattenti ha pre fine la tutela dei diritti di chi alla guerra tutto diede, nonché la tutela dei supremi diritti della nazione, deplora l'atteggiamento assunto da alcuni membri del Comitato nazionale, atteggiamento che ha portato al disprezzo dei combattenti e da voti che uomini nuovi mantenendosi all'insuori d'ogni partito ridiano all'Associazione il prestigio perduto.

L'Assemblea approva ed applaude.

Offerto pervenuto a questa Sezione: Zanetti Carlo lire 15, Zanetti Giuseppe 25, Scruzi Leonardo 25, Bassi Pietro 25. - Somma raccolta dai soci onorari lire 54,40.

Il Consiglio d'Amministrazione sentitamente ringrazia.

Penombre

Et super nivem...

«Si narra che un poeta, incontrando il carro funebre dei poveri che portava alla dimora estrema una salma ignota, senza che nessuno la seguisse, senza un fiore sopra la misera cassa, volle andare ad accompagnare lo sconosciuto, e non lo lasciò se non quando fu adagiato nella fossa, e prima che il becchino la chiudesse sparse lui di fiori l'esumante corpo di chiesa quale vinto della vita.

Così faccio io idealmente, in quanto lontano da Udine, per la salma della mandana morta vittima della morfina, là nel piccolo indinese, ove sorge una cosiddetta casa di piacere, la casa di pena, effettivamente, delle creature più folli ed infelici insieme che si avviano quaggiù, e che fra un lazzo ed un singhiozzo servono allo sfogo il umano.

Giulia Zucchini di Mantova, di anni 22. Io penso - nell'attimo - solamente a questo: che fu bimba anch'essa fra le braccia di una madre: che sul piccolo viso si chinò la genitrice e fissò gli occhi errabondi quasi a domandare ad essi: il destino della creatura. Io penso che fu giovanetta casta; che forse alda le mani in atto di preghiera a Dio ed alla Madonna; che venne un giorno ed il suo cuore ebbe un palpito d'amore onesto e santo...

Chi la travolse? Una disperazione più forte della volontà; un bisogno estremo di pane non tanto per sé, quanto per un bambino nato dalla colpa?...

Chi mai può dirlo? Certo era una dolorosa più delle altre. Qualcosa, amorale congenito, si adagiò nella infanzia, così come il criminale portico con certa alterigia la cascata dell'egostolano.

Altre no. Altre si dibattono nella strettoia della vergogna come l'uccellino nella gabbia. Non trovano la via dell'uscita. Gli eroi da romanzo che impalmano quelle donne per riabilitarle, vi sono sì; ma diventano sempre più rari... E allora, come si fa? Si cerca l'oblio nello stupefacente: morfina o cocaina. Quando i ricordi cominciano ad illuminare il cervello; e il pianto sale alla gola; e la «padrona», guata severa colei che non sa personificare la gioia, ecco il rimedio; il veleno che annebbia i centri del pensiero; e dà una ebbrezza che impedisce il singhiozzo... Così, sempre, pian piano... per andare alla morte.

Viene la morte, eh? povera Giulia Zucchini! Viene la morte - povera Giulia - fra una maledizione ed un cackino. La maledizione della padrona del posto infame che ha sempre paura di un fatto che provoca l'intercanto della Questura. (Le case di tolleranza nascondono sempre qualche cosa alla polizia... sono i centri di riformamento della cocaina...). - Il cackino del vian-dante...

Chi è morta? Ah!... E' si ride. L'uomo per cui il meretricio è legge, irride allo strumento profilattico di quella legge. Non è generoso...

A me: no, meglio, alla mia fede, povera salma di Giulia Zucchini! Io ti seguo al sepolcro, e prego Cristo per te. Cristo che disse di non giudicare; Cristo che si commosse alle suppliche della Maddalena; Cristo che per ogni lagrima di pentimento e di dolore ha promesso il Cielo. Super nivem dealborum...

E quando a Monsignor Miriel, vescovo santo, il terribile distruttore di regno; colui che condanna al patibolo savanni e colui, narro, nell'agonia angosciosa, le lotte sue, i patimenti sofferti perché martoriato da dubbi; quando quello scacciato dagli uomini della restaurazione, dopo aver narrato, domandò al vescovo: - Ora, Eccellenza, che cosa volete da me? Il vescovo gli s'inginocchiò innanzi; e rispose: - La vostra benedizione. MIRIEL.

Assaggiate il

CAFFÈ ESPRESSO INSUPERABILE

al Gran Caffè Contarena

con Macchina "CONDOR"

L'apparecchio perfetto, economico, modernissimo, l'ultimo trionfo della meccanica italiana, adottato nei più rinomati caffè del Regno. Rivolgervi: Reg. Manfrin - Via Marsala 3 - UDINE -

GRANDE ALBERGO D'ITALIA

VEGLIONISSIMO STUDENTI

CENE - PREZZO FISSO L. 15

PRENOTAZIONE

TAVOLE MENU SPECIALI

(Vini e servizio a parte)

Chi manca questa sera al

VEGLIONISSIMO STUDENTI

perde la miglior festa della stagione

VEGLIONISSIMO STUDENTI

perde la miglior festa della stagione

Nomine nel consiglio dei Combattenti

Ieri sera, alle 21, presso la Casa dei Combattenti, si è riunito il Consiglio della Sezione locale dell'Associazione Combattenti per procedere alla nomina delle cariche.

È intervenuto il consigliere prof. Osvaldo Mazzocco, avendo dovuto accorrere al capezzale della madre gravemente ammalata.

Presiedeva l'avv. Mini, presidente dell'Assemblea, e la discussione fu aquilone vivace. Infine si procedette alla votazione a scheda segreta per la nomina del Presidente.

Su dieci votanti, ottennero cinque voti ciascuno i consiglieri avv. Elio Pantani, medaglia d'oro, e il prof. cav. Osvaldo Mazzocco, medaglia di guerra.

La Presidenza — secondo disposizioni statutarie — toccò al cav. Pantani, perché di anzianità maggiore nella sezione di Udine, come socio, del professore Mazzocco.

Per la carica di vice presidente della Sezione, la votazione designò il dott. Giacomo Lucchini. Risultò segretario il geom. Eugenio Zilli e consigliere economico il dott. Mario Dal Dan.

Cronaca Sportiva Udinese - Dolo

(Ore 14.30 - Campo Polisportivo)

Domani, dunque, seguirà l'importante incontro calcistico fra le squadre dell'A.S. Udinese e dello S.C. Dolo. Come ieri, di cenno, trattasi di una partita difficile per i nostri e, secondo le previsioni, vivacissima ed incerta fino alle ultime battute.

L'undici udinese, insomma, dovrà impegnarsi a fondo per poter degnamente figurare.

Prognostici? Sulla carta il Dolo si fa preferire, ma ciò non preclude la via alle speranze degli sportivi udinesi, i quali si augurano un esito soddisfacente per la squadra bianco-nera.

EDERA - PRO UDINE

Domani sul campo fuori porta Gemona, in via Spilimbergo, avrà luogo una partita di calcio fra la compatta squadra del Pro Udine e quella dell'Edera, squadra sorta da poco tempo ma ad già molto promettevole.

In caso di cattivo tempo la partita sarà rimandata.

ARTE e TEATRI

TEATRO SOCIALE

Un successo riconfermato

L'altra sera lo spettacolo organizzato dall'A.S. Udinese ottenne un nuovo caloroso successo.

Le allieve e gli allievi del simpatico ente sportivo cittadino, furono applauditi nei vari esercizi, facendo onore alla prof. Corradi ed al sig. Barbieri i quali si bene seppe istruirli.

Nuova messe di applausi; raccolse la compagnia delle marionette a filo invisibile. Il Re Sofronio e la famosa guardia furono anche applauditi a scena aperta.

È una ben meritata manifestazione di simpatia ebbe per la sua serata d'onore il maestro Luigi Garzoni, vera anima di artista. La sua azione, coreografica e "Le Stagioni" fu ancor più gustata, grazie alla migliore esecuzione orchestrale.

Le braye allieve dell'A.S.U. nuovamente si distinsero. Furono applaudite nelle singole interpretazioni le signorine De Valli (Primavera), Cancianini (Estate), Plateo (Autunno), la quale dovette bizzare la sua aria, Alba Artuso (Inverno).

Al maestro Garzoni, che fu evocato al proseno fra scroscianti applausi, il Consiglio Direttivo dell'A.S.U. offerse un artistico dono. Alla signorina Corradi fu offerta una ricca corbeille di fiori.

Un particolare simpatico, i ciclisti e i bucaneri, cosparsi in scena dalle protagoniste delle "Stagioni" furono offerti al maestro Garzoni dai suoi allievi, i quali li raccolsero nelle colline circostanti a Pagnacco.

LE MARIONETTE

Domani nel Teatro di via Gemona 50, alle ore 5.30 pomeridiane, farà le sue il simpatico Facanapa nella commedia intitolata: "L'inspettata eredità di Facanapa".

Lavoro ultracomico-umoristico, in 10 atti, 14 personaggi, 4 quadri. Ricca ed accurata messa in scena. La commedia è movimentata e ricca di sempre nuove situazioni e di inaspettate sorprese. I bambini devono essere accompagnati e custoditi.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO "EDEN"

Oggi dalle ore 17 e domani dalle ore 14, il Consorzio Cinematografico Direttori Italiani Associati, presenterà la spettacolosa farsa comico-sentimentale-avventurosa "Il viaggio nell'impossibile", colla magistrale interpretazione di Giovanni Raicevich, Paolo Polaire, Augusto Bandini.

L'imponenza della messa in scena, la bravura degli interpreti, le trovate geniali di comicità inarrivabile, formano un programma divertentissimo e degno d'ammirazione. Concerto orchestrale. Ambiente riscaldato. Prezzi soliti. Lunedì "La strada" spettacolo intellettuale.

CINEMA - TEATRO MODERNO

Un avvenimento cittadino che richiamerà l'attenzione di tutti gli udinesi appassionati del cinematografo è la film "Donne viennoise" che verrà proiettata questa sera per il primo giorno. Questo poemetto di grande emozione che rievoca la vita, le vicende, i misteri della casa d'Aliburgo, illumina la verità l'ambiente casto e moderno della grande metropoli.

L'interprete principale è Mary Philbin.

Rizzello il bravissimo comico cantante svolgerà questa sera un nuovissimo repertorio di grande novità.

CINEMA TEATRO CECCHINI

Oggi e domani ultimissime repliche della esilarante film: "Max domatore per amore". Lunedì "Peg del mio cuore".

La prima riunione del Direttorio Fascista

ROMA, 14. — Ieri si è riunito il direttorio del Partito Nazionale Fascista che si è occupato di fissare i compiti del segretario generale politico e del Direttorio stesso. Organico supremo direttivo del partito fascista resta il Direttorio Nazionale, mentre il segretario politico on. Farinacci ha il compito di dare esecuzione ai deliberati di ordinaria amministrazione e a quelli di carattere urgente, di convocare e presiedere il Direttorio del partito, fissando in precedenza gli argomenti dell'ordine del giorno.

La giunta esecutiva è di fatto soppressa e il segretario generale ha facoltà di chiamare a Roma elementi fascisti; compie in questioni provinciali, allo scopo di essere aiutato nella valutazione dei problemi delle varie Federazioni. L'on. Ciancimini è stato confermato capo dell'Ufficio stampa, mentre l'on. Barnaba continuerà ad occuparsi delle questioni amministrative.

La riunione del Direttorio Nazionale è stata oggi presieduta dall'on. Farinacci.

«Dopo avere esaminato — dice il comunicato diramato — alcune direttive di massima per la preparazione del Congresso dei Direttori provinciali deliberato dal Gran Consiglio di ieri sera, sono state confermate le direttive di organizzazione interna del partito, stabilite le risoluzioni più importanti delle ultime reggenze straordinarie, e infine, confermate le istruzioni all'on. Gianfranceschi, commissario in provincia di Alessandria. L'on. Farinacci ha domandato un breve congedo di alcuni giorni per assumere le funzioni di segretario generale e coordinare l'opera dei vari uffici del partito costituiti dal Direttorio.

Il Direttorio si è quindi occupato delle situazioni nella varie provincie.

FARINACCI INTERVISTATO

ROMA, 14. — La nomina a segretario generale dell'on. Farinacci, ha fatto — come era da prevedersi — viva impressione. Si diceva che la nomina dell'on. Farinacci riesce particolarmente gradita a quei fasci-

ULTIMA ORA

Oggi, il Senato approverà la nuova legge elettorale politica

La seconda seduta del Gran Consiglio Fascista

ROMA, 13. — Stasera, alle ore 22, a Palazzo Venezia fu tenuta la seconda seduta del Gran Consiglio. L'on. Ricci ha fatto la sua relazione sul movimento giovanile fascista.

Attività in ogni campo

Il Gran Consiglio, nell'approvare le direttive dell'opera svolta dal Direttorio Nazionale per un maggior sviluppo dell'organizzazione giovanile, richiama tutte le Federazioni provinciali ad una più vasta considerazione sull'importanza delle avanguardie e dei ballisti. Ogni buon fascista sa che la vita del Partito trae la sua ragione di essere dalle vecchie camicie nere che hanno affrontato serene la lotta cruenta degli anni; più duri e non può avere sicurezza di avvenire se non inquadra ed organizza le reclute del fascismo, affinché braccio, cuore e mente dei giovani siano preparati a nuove conquiste. Sopra l'organizzazione dell'Ufficio Stampa e propaganda ha fatto una relazione l'on. Ciancimini. Egli ha messo in rilievo il graduale miglioramento tecnico di tutti gli organi provinciali che ammontano ormai a settanta, la crescente diffusione dei medesimi specie nelle zone rurali ed il consolidamento amministrativo che garantisce la loro esistenza. I quotidiani dichiaratamente fascisti, circa una ventina, rappresentano dei sicuri presidi del fascismo e vanno sempre più perfezionando i loro servizi. Complessivamente, la tiratura è tale da confortare e da ripagare gli sforzi che il partito compie per attrezzare la sua stampa. Anche le riviste fasciste aumentano di numero ed acquistano un prestigio notevolissimo, assolvendo compiti di critica e di studio indispensabili, in modo particolare per la gioventù. Con lo sviluppo della stampa si nota un notevolissimo progresso nel campo della propaganda e della cultura. Sono state tenute in questi ultimi mesi dai migliori uomini del fascismo conferenze varie, sono stati fondati istituti di cultura universitaria, corsi pratici professionali e di arti applicate, biblioteche; sono state organizzate visite d'istruzione. I fascisti dovunque dimostrano di voler integrare la loro passione politica con consapevolezza sempre più vigile dei loro compiti e dei grandi obiettivi del regime fascista.

L'on. Mazzolini riferisce sul movimento femminile e sulla Federazione degli universitari fascisti. Il movimento femminile ripreso da appena due mesi, ha dato notevoli risultati. I gruppi femminili sono oggi oltre 400. In parecchi centri si sono iniziati corsi di igiene e si è dato vita a scuole per le massie e ad opere di assistenza. L'ispettorato diretto dalla signora Elisa Dajer Rizzioli, in perfetto accordo col Direttorio, ha tramutato lo Statuto-regolamento dei fasci femminili ed ha iniziato la pubblicazione della rassegna quindicinale che ha già una larga diffusione. In ogni provincia si stanno costituendo nuovi gruppi. L'opera di assistenza compiuta dalla signora Mezzomo, presidentessa delle famiglie dei caduti fascisti, è quoziana e proficua di bene. La signora Mezzomo ha visitato nelle provincie d'Italia numerose famiglie di nostri caduti e mutilati, recando ad esse tangibile conforto. La Federazione degli universitari fascisti che si intitola ad Alfredo Oriani, ha costituito i suoi gruppi in ogni centro di studio. Buone iniziative sono state prese e si stanno prendendo per la istituzione per le case del gioiologo, dei circoli di cultura e di biblioteche. Assai efficace si è manifestata l'opera degli studenti universitari fascisti a sostegno della riforma Genile. È prossima la pubblicazione del settimanale intitolato: «La rivolta ideale».

Il Gran Consiglio ha espresso la propria soddisfazione ai tre oratori on. Ricci, Ciancimini e Mazzolini. Ha quindi preso la parola l'on. Igliori per svolgere la sua relazione sopra la situazione degli enti antichitici. Data l'ora tarda e il grande interesse dell'argomento, il seguito della relazione e la discussione sopra di essa è stata rinviata a mercoledì sera, 18 corr., alle ore 22.

La riforma elettorale

Ieri, in Senato, fu chiusa la discussione del disegno di legge sulla riforma elettorale politica.

Mosca invocò dal governo che la libera esplicitazione della volontà degli elettori sia nelle prossime elezioni efficacemente garantita mediante la conservazione integrale di quei limiti all'azione del potere esecutivo che lo statuto aveva provveduto a concedere.

Crispolti e Pavia esprimono fiducia nell'on. Mussolini. L'ultimo, trova buoni ed utili gli emendamenti proposti dall'ufficio centrale del Senato al disegno di legge; ma soggiunge che, se il governo non li accettasse, voterebbe ugualmente la legge.

Per la ragione del seguente suo ordine del giorno:

«Il Senato, approvando nelle sue linee fondamentali il progetto di legge, con proposito di introdurre que- gli emendamenti che varranno a garantire agli elettori di tutti i partiti la possibilità di votare e la libera scelta del candidato, passa alla discussione degli articoli».

Pracassi dice che il fatto più nobile che il Senato possa fare è di approvare la legge quale è.

Viana l'acquale osservazione, e soggiunge di avere tanta fiducia nella prudenza, nell'ingegno e nelle qualità dell'on. Mussolini che non dubita che le sue osservazioni saranno accolte come non prive di fondamento.

Chiusa così la discussione generale, ha la parola il senatore Schanzer, il quale risponde alle varie osservazioni che sono state fatte.

«Be' oggi, sabato, è alteso un voto politico del Senato; ma non vi è dubbio che tale voto sarà favorevole al governo».

La provincia di Milano per il giubileo di S. M. il Re

MILANO, 13. — Nella sua riunione odierna la Deputazione provinciale ha deliberato l'erogazione di lire centomila come contributo alla fondazione dell'Istituto Nazionale per la lotta contro il cancro, intitolato al Re per il suo venticinquesimo anno di regno. Inoltre, per commemorare con propria iniziativa il giubileo del Sovrano, ha stabilito la creazione di un fondo denominato contributo di omaggio a Vittorio Emanuele III a vantaggio di Società Cooperative per la costruzione di case popolari per mutilati e combattenti.

Nuova strana elusola nei contratti di lavoro

VERONA, 13. — Oggi il Congresso Nazionale della Confederazione (bianca) dei lavoratori italiani, discusse problemi economici di alta importanza sociale, ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno, presentato dal cav. Falarone:

«Ammessi il principio che i buoni costumi alzano la dignità dei popoli e che in modo speciale il parlare blasfemo e sporco nuoce alla produzione e alla pacifica convivenza sociale, l'Assemblea fa voti che in tutti i contratti tra capitale e mano d'opera venga obbligatoriamente inclusa il divieto ad ambe le parti di bestemmiare, disposizione che stabilirà un nuovo segno tangibile dell'altrezza di civiltà della nostra generazione».

BORSA DI TRIESTE

CAMBÌ: Amsterdam da 965 a 980 — Belgio da 122 a 124 — Francia da 128,50 a 129 — Londra da 115,40 a 115,80 — Nuova York da 24,15 a 24,25 — Spagna da 340 a 345 — Svizzera da 465 a 468 — Atene da 38 a 41 — Berlino da 570 a 580 — Bucarest da 12,25 a 12,75 — Praga da 71,30 a 71,80 — Ungheria da 0,0330 a 0,0340 — Vienna da 0,0337 a 0,0347 — Zagabria da 39,45 a 39,75.

Rendita 83,25 consolidato 98.

BORSA DI MILANO

CAMBÌ: Francia 128,50 — Svizzera 467,75 — Londra 115,70 — New York 24,205 — Berlino (marchio oro) 576 — Vienna 0,0341 — Bucarest 12,25 — Belgio 122,75 — Spagna 344,75 — Praga 71,65 — Rendita 83, consolidato 98,05.

Le alterne vicende della guerriglia al Marocco

MADRID, 13. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni al Marocco, dice: «Nel settore di Larache, per il tradimento di indigeni sottmessi, la posizione di Saura è stata sorpresa. Il comandante della posizione e parecchi soldati sono stati uccisi. Una colonna di soldati, subito formata, è accorsa ad ha inflitto una dura punizione ai "belli". La posizione è stata ripresa. Secondo informazioni di indigeni, i ribelli si preparerebbero ad agire più attivamente sulle linee della regione occidentale».

Dopo la catastrofe nella miniera di Dortmund

BERLINO, 13. — Il Nunzio Apostolico mons. Pacelli, l'incaricato di affari italiani e numerosi rappresentanti diplomatici, hanno espresso al Ministro degli esteri le condoglianze dei rispettivi governi in occasione della catastrofe di Dortmund.

DORTMUND, 13. — Il cancelliere Luther, arrivato verso mezzanotte, si è recato immediatamente sul luogo del disastro, interessandosi vivamente dei lavori di salvataggio e dei provvedimenti presi allo scopo di assicurare l'ulteriore lavoro di sgombero.

Dopo essersi trattenuto a lungo davanti alle salme delle vittime, visibilmente commosso, il cancelliere ha ricevuto i membri del Consiglio degli operai della miniera, ai quali egli ha espresso le più sentite condoglianze. Il cancelliere ha quindi compiuto una visita alla miniera ed è poi ripartito per Berlino.

Giornale svizzero sequestrato per ingiurie a Mussolini

BERNA, 13. — Il Consiglio federale ha ordinato il sequestro definitivo del giornale satirico "Gifmude" perché conteneva ingiurie contro il presidente del Consiglio italiano on. Mussolini.

La famiglia TAVANO nell'impossibilità di ringraziare particolarmente quanti, con loro, vollero piangere l'irreparabile perdita del loro capo.

GALLIANO

col quale condivide a lungo la gerenza della ditta Tobia Vincenzo e figli e le comuni aspirazioni per lo sviluppo e la prosperità dell'industria Vinicola Italiana.

Udine 14 febbraio 1925

TAVANO GALLIANO

col quale condivide a lungo la gerenza della ditta Tobia Vincenzo e figli e le comuni aspirazioni per lo sviluppo e la prosperità dell'industria Vinicola Italiana.

Udine 14 febbraio 1925



Avvisi Economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cont. 10 la parola — avvisi vari offerte d'impiego, ricerche di appuntamenti, ecc. centesimi 15 — avvisi di sollecitazione commerciale cont. 20. — Bagni, V. egguitate, luoghi di cura, cont. 25. — Per ogni avviso — minimo 10 parole.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA pratica ufficio, dattilografia, italiano, sloveno, tedesco, buoni certificati, mai pretese occupazionali Udine, scrivere Brezigar, Fondiaria Gorizia.

OFFERTE D'IMPIEGO - LAVORO

CERCHIAMO operai ed apprendisti parte Uomo. Rivolgerti Basovi e Figlio Via Micasio 23.

CERCASI Apprendista 12-13 anni per negozio mercerie - chincaglierie referenze ottime. Rivolgerti via Gemona 50.

FITTI

AFFITTASI appartamento sette vani, via della Posta 26.

AFFITTASI L.0. Marzo, grandioso locale, uso magazzino, laboratorio, deposito. Rivolgerti Fuori Porta Gorziano 8.

COMMERCIALI

UNDERWOOD portatile, nuova, vendesi occasione. Rivolgerti Cassella 17. Unione Pubblica Udine.

VENDESI casa civile sila in via della Faglia, otto stanze, orto, cortile, stalla, prezzo conveniente. Rivolgerti al N. 25 della suddetta via.

CAUSA partenza vendo macchina ajuor semimovibile quattro camere da letto, sala da pranzo. Via Tiberia Deciani 21.

CEDESI per ritiro commercio Caffè-Bar posizione centrale Udine. Scrivere Cassella 6 M. Unione Pubblica Udine.

MOTOCICLETTA Neverson piccola 24. Rivolgerti Cassella 18. Unione Pubblica Udine.

Esigere l'originale Unguento "RYA"

Guardarsi dalle imitazioni

TOBIA BIAGIO angosciato, annuncia l'irreparabile perdita dell'indimenticabile amico

TAVANO GALLIANO

col quale condivide a lungo la gerenza della ditta Tobia Vincenzo e figli e le comuni aspirazioni per lo sviluppo e la prosperità dell'industria Vinicola Italiana.

Udine 14 febbraio 1925

CALLI

Spariscono completamente usando l'Unguento "RYA", della Farmacia Sponza, di Trieste.

Trovasti in tutte le farmacie a L. 275

Adonanza del Comitato d. l. P. P. I.

Si è riunito giovedì p. p. il Comitato provinciale del Partito popolare con l'intervento dei deputati on. Fantoni e Giardoni.

Il Segretario Politico avv. Tomutti riferì intorno alla situazione dell'organizzazione. Segui una proficua discussione alla quale presero parte quasi tutti i presenti e l'on. Giardoni portò dal Centro la notizia che le tessere distribuite dal Partito in questo primo periodo del 1925 sono in notevole aumento rispetto al 1924.

Il Comitato ha ritenuto di rinnovare vivissimo appello ai popolari perché sia ripreso con animo aperto l'organizzazione in questa fase della vita politica italiana nella quale occorre affermare e con vigore i diritti della democrazia e della libertà.

L'avv. Candolini ha riferito intorno all'attività del Comitato locale delle opposizioni e intorno alla stampa.

Il Comitato approvò le direttive seguite dal Comitato delle opposizioni e deliberò di rivolgere ai popolari caldo appello perché venga intensificata, con opera costante, la diffusione della stampa popolare a cominciare dai «Friuli».

Infine, su proposta del Segretario Politico, il Comitato deliberò di tenere, alle fine di marzo, il Congresso provinciale del Partito.

FORNACIAI PER LA LOMBARDIA e manovali per il Piemonte

L'Ufficio Intermandamentale di collocamento di Udine, via Prefettura 10, ha ricevuto notizie da Milano che con l'inizio della nuova stagione vi saranno forti richieste di operai lavoratori nelle fornaci, in tutte le specialità del mestiere.

Le condizioni di paga sono ottime e l'inizio della nuova stagione avrà luogo nella seconda quindicina del venturo mese.

DECESO

All'ospedale è morto ieri Galliano Tavano della classe 1898, tubercolotico di guerra. «Giovane animoso, egli diede tutto alla Patria, combattendo sull'altipiano di Asiago, sull'Ortigara (ove venne anche ferito) sul Montello, sul Grappa».

Fu anche in Albania, ove ammalò di malaria.

Per la sua condotta esemplare venne decorato della croce di guerra.

Alla sua memoria, il nostro reverente saluto.

Fiera di San Valentino

L'annuale fiera di S. Valentino mentre la chiesa del Santo in via Fracchiussio ha avuto un concorso di fedeli grandioso il Mercato equino e bovino è stato quasi nullo causa il tempo pessimo, e anche il mercato mensile di Cividale.

Ecco alcuni dati sul mercato di Piazza Umberto I:

EQUINI: entrarono 85 cavalli, 21 muli e 7 asini. I prezzi si aggirano per i cavalli dalle 700 al 3700 e anche alle 3800 lire. Per gli altri equini non erano ancora stati pronunciati i prezzi.

Il mercato bovino in pochissimo animato: entrarono 60 vacche, un paio di buoi, 17 giovinche e 30 vitelli.

I prezzi si mantengono stazionari come per i mercati precedenti.

Fino alle ore 11 nessun affare era stato concluso.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del 13 corr. corso medio 81,47 — Trieste 81,50 — Milano 81,50 — Roma 81,50.

SELLO UDINE MOBILI ARREDI ORNAMENTI

PROSSIMAMENTE GIANNETTO PENAZZI

LAMPADE E MATERIALE ELETTRICO

UDINE - Salita Castello 1 - UDINE

Trasferirà il proprio negozio in Via Mercatovecchio 4

RIBASSI ECCEZIONALISSIMI

LIQUORE ARNALDI

normalizzatore e precisissimo nella misura. Distribuzione esclusiva

TROVASI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE DEL TRONCO

BANCA COOPERATIVA UDINESE

Situazione al 31 Gennaio 1925

Attività	Passività
Cassa L. 277.818,30	Depositi fiduciarj L. 5.614.628,45
Camb. e Buoni del Tesoro L. 8.637.508,40	Cassa di Prev. Impiegati L. 50.342,01
Valori dell'Istituto L. 1.261.398,62	Azion. conto divid. L. 16.534,95
Effetti per l'incasso L. 745.643,70	Antic. per credito a rario L. 436.000,00
Conti corr. garant. ed ant. L. 994.798,04	Corrispondenti L. 4.201.376,33
Corrispondenti L. 2.161.531,60	Creditori per avalli L. 1.017.934,00
Stabili e Mobilio L. 1.001.001,00	Depositi a gar. e cost. L. 5.159.735,16
Debiti per avalli L. 1.017.884,00	Capitale e riserve L. 571.436,03
Valori di terzi a gar. ecust. L. 5.159.735,16	Risconto a favore 1925 L. 130.836,19
	Profitto netto dell'eser. L. 145.826,19
Totale L. 20.304.368,73	Totale L. 20.304.368,73

Il Sindaco D. CELLA Il Presidente G. VENTUR Il Direttore R. BETTINA

Suore benemerite

Consegna di ricompense alle ancelle dell'Ospedale Militare

Ieri all'Ospedale Militare ebbe luogo una solenne cerimonia, quella della consegna della Croce di Guerra alla Superiora e ad alcune suore dell'Ospedale stesso, che si distinguono per coraggio, abnegazione e filantropia durante l'invasione nemica.

Urbano presenti mons. Quaragnassi Vicario generale, in rappresentanza della Curia Arcivescovile, col carismatico don Angelo Venturini, il dott. cav. uff. Antonio Cavarzerani per l'Ordine dei Medici, il dott. Peratner, Suore dell'Ospedale civile, rappresentanze dei Corpi del Presidio e tutti gli ufficiali dell'Ospedale.

Il Direttore di Sanità del Corpo d'Armata, colonnello Medico Saggiini, venuto da Trieste, con belle parole tesse l'elogio delle valorose Suore; poi il Direttore dell'Ospedale T. Colonnello Medico Zanuttini lesse la relazione di proposta per la ricompensa oggi concessa, relazione che riassume tutte le benemerite acquisite dalle odierne decorate e provate da unanimi testimonianze.

Esse, parlate da Udine, secondo gli ordini avuti, il 18 Ottobre 1917 per ritirarsi oltre il Tagliamento, si presentarono per strada in più luoghi per prestare soccorso a malati e feriti, anche in mezzo ai combattimenti; poi, non potendo proseguire, alcune di esse, dopo varie peripezie tornarono al loro Ospedale, dove furono abbastanza benevolmente accolte dalle Autorità Militari germaniche.

Un magnifico episodio
Qui, durante l'anno dell'invasione esse si adoperarono in tutti i modi con abnegazione mirabile e spesso con rischio personale, in pro dei feriti e malati tenendo viva la fiamma della speranza e dell'amor patrio. Degno di nota, fra l'altro, per nobilità l'episodio della Superiora, che rientrando all'Ospedale, e trovata per terra presso alla porta una bandiera italiana che fungeva da tappeto, la raccolse, ne sciolse la polvere e la portò con sé, sotto gli occhi attoniti del personale di guardia tedesco, che non sa o non pensa di opporsi. Come pure simpatico lo sforzo di andare e far cantare talvolta, in sordina, alle operai arruolate per la lavanderia, canzoni patriottiche in Friulano, per farsi meno facilmente comprendere dai soldati tedeschi.

Due di quelle Suore non sono più qui e non poterono quindi presenziare alla cerimonia, mentre due altre delle decorate, che ora sono tornate invece a Udine, durante la ritirata giunsero a passare il Tagliamento e stettero negli Ospedali di Treviso, per tutto un anno, sotto i bombardamenti aerei, esempio a tutti di calma e serenità in momenti criticissimi perché gli Ospedali dove prestavano servizio erano stati gravemente colpiti.

Gia subito dopo la liberazione il ten. colonnello prof. comm. Berghinz giunto fra i primi a Udine a dirigere il servizio Sanitario e poi il colonnello Donnici avevano inoltrato proposte di ricompense per le benemerite Suore; tali proposte, per varie vicende relative a quel periodo agitato, non ebbero esito; ora, rinnovate dalla Direzione dell'Ospedale e dalla Direzione di Sanità, fu resa giustizia alle valorose donne.

Le decorate sono:
Superiora Tagliaferro, Fiorinda (Suor Nazarena); Suore: Pedrollo Adele (Suor Ersilia); Serafini Genoveffa (Suor Serayda); Silvestrini Teresa (Suor Evarista); Sudero Aquilina (Suor Paolina); Todesco Maria (Suor Orsola).

La partenza del col. M. Saggiini Direttore di Sanità da Trieste
Dopo la cerimonia per il conferimento della croce di guerra alle Suore, il col. Saggiini ha adunato a gran rapporto gli ufficiali per saluto di congedo, nonché egli è stato trasferito a Bologna quale Direttore di Sanità di quel Corpo d'Armata. Alle sue nobili e affettuose parole di saluto rispose il Direttore dell'Ospedale, ten. col. Zanuttini, manifestando il sincero rincrescimento di tutti i dipendenti per tale trasferimento, per quanto lo si sappia desiderato dal col. Saggiini per ragioni di famiglia, poiché tutti in lui altamente apprezzavano il Gentiluomo perfetto, dotato delle più belle qualità di Medico e di ufficiale, esempio di attività e di rettitudine.

Al chiarissimo colonnello Saggiini che fu già in passato Direttore del nostro Ospedale, poi di quello di Trieste e infine Direttore di Sanità del Corpo d'Armata e che lascia grandissimo ricordo anche qui, fra quanti lo conobbero vada il nostro deferente saluto e il migliore augurio.

Università Popolare

LA CONFERENZA DEL PROF. MARCHESI

Ieri sera il prof. gr. uff. Vincenzo Marchesi ha tenuto all'Università Popolare la sua interessante conferenza, che abbracciò l'ampio ed interessante periodo storico che va dal trattato di Campoformido al Congresso di Vienna.

Dell'interessante lezione cerchiamo di riprodurre la trama. Alla caduta della repubblica veneta seguirono in Italia altri mutamenti politici; il Piemonte e la Toscana furono occupati dai Francesi, e sorsero le repubbliche liguri, cisappina (Lombardia ed Emilia), romana, partenopea e lucchese, che ebbero una costituzione modellata sulla francese. Degli antichi stati rimasero soltanto la repubblica di S. Marino e il ducato di Parma. Ma, allorché Napoleone partì per l'Egitto, gli austro-russi, collegati con l'Inghilterra e coi Borboni di Napoli, scesi nella penisola, restaurarono i vecchi governi, perseguendo ferocemente i partigiani delle nuove idee. In quei giorni tristissimi, nel napoletano vennero uccisi gli uomini più puri ed intemerati. Le cose però mutarono di nuovo quando Napoleone fattosi colla violenza signore della Francia, riportò la vittoria di Marengo, alla quale tennero dietro i trattati di Lunéville e di Amiens. La pace durò breve tempo, perché formata, una nuova coalizione europea contro la Francia, Napoleone, che frattanto era stato eletto imperatore e re d'Italia (maggio 1805) rotti gli Austro-russi ad Austerlitz, costrinse Francesco d'Austria a cedergli il Veneto, che in unito al Regno d'Italia (1806).

Da questo istante fino al 1811, il grande capitano moltiplicò i suoi trionfi e diventò veramente l'arbitro dell'intera Europa. Infine la sciagurata spedizione di Russia determinò la sua rovina, alla quale seguirono la caduta del Regno d'Italia retto da Eugenio Beauharnais, e la restaurazione degli antichi governi.

Il dominio francese valse a scuotere l'Italia dal torpore e ad ascendere negli animi dei migliori lo spirito militare e il desiderio di libertà e di indipendenza. Lo prova il fatto che nel 1814 alcuni illustri italiani trattarono con Napoleone relegato all'Elba perché assunse l'ufficio di liberatore. Egli, invero, promise, ma ricomparve invece in Francia, ove regnò altri cento giorni e chiuse a Waterloo la sua splendida epopea. Anche Giachino Murat, re di Napoli, chiamò i nostri connazionali a libertà e ad indipendenza, ma, da nessuno seguito, dovette abbandonare la corona ai Borboni; l'anno dopo, sbarcato in Calabria e fatto prigioniero, venne fucilato.

Deriva così in Italia si assodasse definitivamente il dominio austriaco, ma la generazione che aveva assistito alla rivoluzione francese e aveva subito il fascino di Napoleone, cominciò ad agitarsi e a cospirare per liberare la patria ed avviarla a migliori destini. Un rilievo, nonostante la valentia dell'oratore e il grande interesse dell'argomento, il pubblico invero non era numeroso. Peccato, giacché è stata una dotta quanto interessante lezione.

FUNZIONARIO CHE CI LASCIA
Con recente decreto ministeriale il dott. Alfredo Rizzo da più di tre anni ispettore presso il dipartimento forestale, è stato trasferito ad Aquila.

Al valente funzionario i nostri migliori auguri.

TRASFERIMENTO
L'egregio cancelliere sig. Salvatore Cardella, da parecchio tempo alla nostra città, è stato trasferito a sua richiesta, dal locale Tribunale a quello di Bolzano.

Al signor Cardella, che ha oggi raggiunto la nuova sede, il nostro augurale saluto.

Esposizione d'Arte a Venezia

per i combattenti delle Tre Venezie

Dal 25 aprile al 30 luglio p. v. avrà luogo a Venezia nel Palazzo Reale (Sale Napoleoniche) una Esposizione di Belle Arti per gli artisti e combattenti residenti nelle provincie delle Tre Venezie.

Detta Esposizione conterà opere di Pittura, di Scultura, di bianco e nero. La Mostra d'Arte intende rispecchiare, in una scelta e significativa raccolta di opere i caratteri essenziali dell'arte contemporanea; e vuole essere nobile, seria, quale si addice alla disciplina delle Arti ed alla dignità di coloro che contribuirono alla grandezza della Patria.

Ogni artista non potrà esporre più di tre opere; in casi eccezionali il Comitato si riserva di aumentare tale numero. Ogni studio, ogni disegno, ogni incisione, verrà considerata come una sola opera. I dattili e tritici saranno dichiarati tali soltanto quando costituiranno, a giudizio della Giuria, una unità organica: le opere di uno stesso artista saranno collocate possibilmente vicine.

Le opere esposte non potranno essere ritirate se non alla chiusura della Mostra. La notifica delle opere dovrà giungere non più tardi del 10 marzo per mezzo della apposita scheda.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Esposizione presso la Federazione Provinciale Combattenti, Palazzo Reale, Venezia.

POLISPORTIVA E AMICI DELLA MUSICA

Ricordiamo che domani alle 11 avrà luogo l'assemblea dei soci della Polisportiva e che alle 14 avrà luogo quella degli Amici della musica, ambedue nella sala delle adunanze della Federazione Friulana d'Industria e Commercio (Piazza Duomo, 1).

MERCATI DI UDINE

Cereali: Frumento da 190 a 200, grano turco giallo da 115 a 121, granturco bianco da 110 a 118, cinquantino da 112 a 118, segala da 75 a 78, avena da 150 a 175.

Foraggi: Fieno dell'alta prima qualità da 26 a 29, seconda qualità a 24, fieno della bassa prima qualità da 24 a 25, seconda qualità a 20, erba spagna da 30 a 37, paglia da 24 a 25, strame scuro da 14 a 17.

Combustibili: Legna taggio da 13 a 14, stanghe da 10 a 12, legna in sorte da 11 a 12, carbone di legna da 42 a 46.

Frutta e verdura: Mele da 80 a 200, pere da 150 a 200, noci da 300 a 350, nocelle da 600 a 700, fichi secchi da 150 a 200, aranci da 100 a 140, limoni da 5 a 9 (l'anno mandarina); da 250 a 280, susini da 500 a 600, arachidi da 400 a 500, castagne da 60 a 70, radici da 40 a 50, patate da 60 a 75, cipolla da 100 a 130, aglio da 700 a 800, spinacci da 140 a 175, radicchio da 150 a 200, verze da 50 a 60, broccoli a 50, sedani da 120 a 150, brovada da 30 a 40, finocchi da 10 a 20, l'uno, rape ratti da 15 a 20.

Bestiame: Buoi a peso vivo 550, a peso morto 1.060, vacche a peso morto minimo 620 massimo 820, vitellini a peso vivo 730 a peso morto 865, suini a peso vivo 780, a peso morto 890.

FIERE E MERCATI BOVINI dell'asettimana
Lunedì 16: Azzano X. Basiglio. Maniago. Rivignano. Tarcento. Tolmezzo. Spilimbergo. Martedì 17: Codroipo - Mercoledì 18: Latisana. Pozzuolo. San Daniele del Friuli. Giovedì 19: Udine. Saccis - Venerdì 20: Percotto. S. Vito al Tagliamento - Sabato 21: Aiello. Gemona. Portonovo.

POSATE ALPAGGA WELLNER
Modeli speciali per Famiglie
Unicamente alla "VITRUM", di M. Martini

Una donna vinta dallo sconforto

Cerita Adelaide Toniutti, maritata Cremese, d'anni 25, abitante in via Napoli (baraccamenti di fuori porta S. Graziano) sentiva per fine ai suoi giorni ingoiando della tintura di iodio e del lisofornio.

La Toniutti nata in Jugoslavia circa due anni addietro si maritò con Alfredo Cremese fornaio.

Il matrimonio non fu felice. La causa di questa infelicità coniugale doversi ricercare nell'incompatibilità di carattere di entrambi.

La moglie stanca, sfiduciata, avvilita pensò di ritornare in Patria presso la sua famiglia e ieri mattina partì da casa dirigendosi verso la stazione.

La disgraziata priva di mezzi, vinta dallo sconforto, irreligiosa, ore per le vie della città fino alla una circa. Poi si presentò all'albergo Europa, chiese una camera: La ottenne e vi salì, rinchiodandosi a chiave. In lei si andava già maturando il triste proposito del suicidio.

Infatti verso le ore 17 e mezza, furono uditi, provenienti dalla stanza occupata dalla Toniutti, dei lamenti delle grida soffocate di aiuto.

Prontamente alcuni domestici, salirono le scale, e con un colpo di spalla fu aperta la porta della camera: la povera donna giaceva sul letto: gli occhi stravolti, la bava alla bocca; nelle mani stringeva ancora una bottiglietta vuota di tintura di iodio, sul comodò un piccolo fiasco di lisofornio pure vuoto.

Gli accorsi capirono subito di ciò che si trattava: la donna aveva bevuto del veleno a scopo suicida.

Fu telefonato alla autoambulanza dei pompieri, colla giunta dopo brevi istanti fu accompagnata all'Ospedale Civile.

Ivi giunta il dott. Petronio le praticò la lavatura dello stomaco mettendola fuori pericolo.

Il sanitario credette però opportuno trattenerla nel Pio luogo in osservazione.

Interrogata la disgraziata sulle cause che la spinsero al triste passo, disse d'essere stanca della vita, accennando ai dispiaceri col marito.

Chiestole perchè non partì per la Jugoslavia come aveva diviso, rispose che le riuscì impossibile perchè i mezzi che aveva erano insufficienti.

I FUNERALI DELLA ZECCHINI

Abbiamo detto ieri dei risultati della autopsia della Giulia Zecchini.

La sua salma fu trasportata al Camposanto con un carro funebre dell'impresa Ciconelli. I funerali si faranno invece oggi, nel pomeriggio, dalla cella mortuaria del Cimitero, alla fossa.

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE

Sottoscrizione per iscriverne nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante il nome del compianto e benemerito cav. avv. Giacomo Baschiera: Hanno versato lire 10: colonn. cav. Giovanni; Milani da Sanremo, Giordani dott. Ivo da Buttrio, Fracassetti gr. uff. prof. Libero da Roma, Valentini Maria, Rizzi Pietro - L. 562.

Fra Libri e Giornali

UN LIBRO DI VERSI del DOTT. POZZO

L'egregio nostro concittadino dott. Antonio Pozzo, ben noto per le sue affermazioni nel campo letterario e musicale, ha dato alle stampe un suo volume intitolato «Le Eroiche», che vedrà presto la luce col tipi della Casa Toffaloni di Torino.

È un libro di guerra, le cui pagine sono vissute con la tragicità di quella guerra, non esaltata e non schermata, ma come la sentiva il fante e come la provavano quelli che sopravvissero.

Lo stile di questi versi, secco e nervoso, la varietà dei ritmi, la potenza delle sintesi e degli scori, fanno di queste «Eroiche» un'opera d'arte di singolare bellezza, che troverà il più largo consesso nel pubblico.

Sappiamo che un altro artista friulano ha dato la sua collaborazione a quest'opera: Luigi Bront, il quale con splendide ed originali xilografie, ha arricchito le «Eroiche».

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. Zozzoli - P. M. cav. Castellano - Canc. Albore.

Ferisce il cognato per legittima difesa

La notte del 25 marzo 1924 avvenne un fatto di sangue in via A. J. Moro. Tale Luigi Pizzutti di anni 24, individuo stravagante e violento, maltrattava la moglie ed i figli; tanto che lo si dovette internare per qualche tempo in Manicomio. La sera del fatto, con una scure, incominciò a battere nel muro che divide l'abitazione sua da quella del cognato Antonio Rumignani di anni 28, presso il quale erasi rifugiata sua moglie, riuscendo a praticarvi un foro. Non contento di ciò, saltò il muro della corte e, con uno spintone, aprì la porta della casa abitata dalla famiglia Rumignani; entrandovi armato di scure, il Pizzutti, dopo aver minacciato i presenti, fece per slanciarci contro il cognato, con l'intenzione di colpirlo. Questi allora si difese con un bastone, producendo al Pizzutti alcune lesioni; al capo guarivano in un tempo superiore a 20 giorni.

Terzi il Rumignani, si comparso dinanzi al Tribunale dovendo rispondere di lesioni. Egli fece il racconto surriferito, asserendo di avere agito per legittima difesa.

Dopo l'audizione di alcuni testi, i quali confermano la versione dell'imputato, parlò il P. M., chiedendo una condanna a mesi 2 di detenzione, con la condizionale e la non inserzione nel casellario penale. L'avv. Sartoretto sostenne con calore la tesi della legittima difesa ed il Tribunale l'accolse mandando assolto l'imputato.

Il furtarello di Glerola
Tale Severino Treppo di Mattia di anni 29 di Ciseris è imputato di aver rubato un badile un piccone e una vite da torchio del valore complessivo di lire 50, togliendoli dalla cantina di tale Domenico Treppo, nella quale era penetrato mediante rottura di un'asse del soffitto e della porta.

L'imputato si mantiene negativo, dicendo che egli fu bensì a dormire nel fienile del Treppo, ma senza toccare la minima cosa.

Il P. M. chiede una condanna ad anni 1 di reclusione. L'avv. Mini invoca invece per il suo protetto l'assoluzione per insufficienza di prove. E il Tribunale si pronuncia secondo le conclusioni della difesa.

CURATE LA PELLE MALATA

Un eminente specialista per le malattie della pelle ha scoperto un rimedio sicuro contro l'Eczema, la Scabbia, gli Ulceri, ecc., nonché tutte le forme di malattie cutanee. Questo meraviglioso mezzo curativo chiamato Prescrizione D.D.D. ed è un liquido chiaro e rinfrescante, da applicarsi direttamente alla pelle irritata. Il risultato ne è veramente miracoloso; chi soffre risente un sollievo istantaneo e spesso bastano poche applicazioni per effettuare una completa guarigione. Questo meraviglioso antisettico penetra entro i pori come l'acqua entro una spugna, uccide ed elimina i germi patogeni, rendendo la pelle netta e sana. È sofferto di male cutaneo, non indugiare. Procurate oggi stesso dal farmacista una bottiglia da Lire 6.50 oppure franco ogni spesa dietro C.V. Lire 7.75 dalla Farmacia Roberts, Firenze.

PRESCRIZIONE D.D.D.
Il Grande Rimedio per la Pelle

"RARI,"
fabbrica di Cioccolato ed affini
RIVOLI (Prov. di Torino)
Listini e prezzi a richiesta.
Si cercano rappresentanti.

FARINA LATTEA NESTLE
SALUTE DELL'INFANZIA
CRESCERE BAMBINI SANI VISPI ROBUSTI

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
Docente della Clinica Dermosifilopatica nella R. Università di Bologna
RADIOTERAPIA per angioni, Lupus e cancro cutanei - moroi e dall'apparato urogenitale. Diatermia per uretriti subacute e croniche. Sierodiagnosi. Microscopia clinica. Ricerche in Udine: Via Balloni 6, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. I lunedì e venerdì a Trieste.

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15. Tutti i giorni.
UDINE - Via Treppo 2, 9 - UDINE

CASA DI CURA per malattie d'orecchio naso e gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

CURA SPECIALE SCIATICA
Mialgie e nevralgie reumatiche
Dott. GIOVANNI FAIONI
UDINE - Via Lovaria - UDINE

Dott. Prof. SILVANO MENGHETTI
Docente nella R. Università di Firenze già a reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania
Consultazioni di Chirurgia Endoscopica: Via Orsario - Dell'apparato digerente UDINE: Via Mantia dalle 18 alle 17 - TRIESTE: (dalle 9 alle 12) fase di cura nella collina, e 5 minuti dal tram. (Telef. 4)

Dott. T. BALDASSARRE
Casa di cura per Malattie degli Occhi
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi luchi, cura radicale della lussazione, operazione della cataratta. Visite consultive: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 650.
UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

MALATTIE POLMONARI
Dott. F. CUPPARO UDINE: Baggi X diatermia - Sole artificiale pneumotrace - Ricerche microscopiche. Tutti i giorni ore 9 - 18 meno giovedì e domenica.
Pordenone: Baggi X pneumotrace tarantolico - Ricerche microscopiche. Tutti i giovedì e domenica ore 9 - 15.

HUGO GREFFENIUS - AKTIENGESELLSCHAFT - FRANCOFORTE
Impianti completi di molini d'ogni genere e potenzialità
Installazioni di Silos
Fornitura di tutte le macchine ed accessori relativi
Laminatoio mod. DBV. a 4 cilindri sovrapposti
Ufficio di vendita per l'Estero:
S. A. pour la Construction de Moulins à Bâle
Rappresentanza per l'Italia:
Ditta A. RICCI
MILANO (17) - Via Mecenate, 3

Giuseppe Filippini
UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE
MOBILI d'ogni genere
Specialità
SALE e CAMERE di LUSO in stili antichi e moderni
d'insuperabile finezza e perfetta costruzione
Ottimo CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau
PREZZI DI FABBRICA
Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini

LIBRERIA BONACINA
CARTOLERIA
UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE
* TESTI SCOLASTICI *
per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.
: : QUADERNI - COMPASSI - COLORI : :
Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche
Sandron di Palermo

MOBILI
Accuratamente lavorati si trovano al
MOBILIFICIO A. DRO CRIPPA
Via Aquilella 64 B. - UDINE - Telefono: 541
La più grandiosa, assortita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di
CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SALOTTINI - CUCINE - MOBILI DA STUDIO COMUNI E DI LUSO.
A PREZZI INCREDIBILMENTE CONVENIENTI

CASA DI CURA Villa S. Giusto
"PATEBENEFRATELLI", Gorizia - Corso V. E. III 100 - Telef. 56
SANATORIO per malattie interne e del sistema nervoso; Reparto chirurgia-ostetrico-ginecologico.
È libera la scelta del medico curante e dell'operatore.
Tutti gli apparati più moderni per terapia fisica. Impianti completi per balneoterapia. Elettrolisi. Cura dietetica.
Direttore sanitario dott. VITTORIO PAVIA. Dirigente reparto chirurgia: dott. Luigi Sussini, già aiuto della Clinica dell'Università di Vienna prof. Hochenberg. Dirigente reparto malattie interne e nervose: dott. Vittorio Pavia.
Escluso le forme infettive e mentali. Per informazioni e prospetti rivolgersi alla Direzione.

Gabinetto Dentistico
Dott. ERNESTO LODIGIANI
MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA
UDINE - P. S. Giacomo II - UDINE

MARSALA FLORIO
CASA FONDATA NEL 1833

